

COMUNICATO STAMPA

Con cortese richiesta di pubblicazione e/o diffusione

**Caterina Orzi**

**NATURA & DONNA**

a cura di Stefania Provinciali

dal 4 al 19 novembre 2021

**Assemblea Legislativa**

**Regione Emilia-Romagna**

**Viale Aldo Moro 50, Bologna**

**INAUGURAZIONE**

**Giovedì 4 novembre 2021, ore 11**

Bologna 29 ottobre 2021 - *Donne* celebri della storia, da Maria Luigia, duchessa di Parma e Piacenza, alla Venere del Botticelli in una sequenza di forme, in bilico tra delicatezza e forza. Sono immagini di storia dell'arte che in un incalzare di visioni dove la decorazione va acquistando valenze narrative e culturali, creano un fil rouge fra arte, natura, donna e bellezza senza tempo, regalando una rappresentazione intima, ravvicinata della femminilità.

È il progetto della mostra "**Natura & Donna**" di **Caterina Orzi**, curato da **Stefania Provinciali**, critica d'arte, che sarà inaugurato **giovedì 4 novembre alle ore 11 nella sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna** (dove rimarrà aperta sino al 19 novembre). La mostra rientra **tra i progetti di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020 +21**.

*«A stimolarmi nella realizzazione di questa mostra, è stato il desiderio di contrapporre alla rielaborazione digitale, la decorazione fino a toccare l'idea di artificio, una visione surreale dove le immagini di donne celebri della storia di ieri e di oggi si trasformano mettendo a nudo l'anima».*

Scriva **Stefania Provinciali**: <...*Queste immagini di donne che hanno lasciato un segno, guerriere del loro tempo, passato o presente che sia, non vorrebbero creare scalpore, ma certezze di una bellezza che trasuda dall'anima come in quei fiori indagati nella loro intimità.*

*Sono differenti le tecniche usate per la realizzazione di immagini tanto diverse eppur così simili nella loro essenza di pensiero, che con forza visiva o delicatezza paiono gridare la loro esistenza, al di là dei tanti preconcetti, perchè bellezza è in ogni luogo, dentro il petalo di un fiore, come dietro il volto della Gioconda coperto dalle barbarie umane, come nelle vesti e negli sguardi delle altre donne. Non importa fare i loro nomi, sono riconoscibili quanto basta per ripensare alle loro storie di vita e di morte. Non è la tecnica della decorazione per lungo tempo relegata ad arte femminile, non è la semplice lettura dell'immagine a far da trama a questo racconto anche se entrambe si mostrano nella pienezza compositiva e di contrasto fra colore e tensioni cromatiche, dettate da una fotografia che affida alla luce la propria intensa lettura. E', semmai, la capacità di offrire con <leggerezza> l'incontro fra bellezza e realtà...>.*

La mostra, promossa dall'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, è accompagnata da catalogo con testo critico di Stefania Provinciali e brevi racconti sul tema della quotidianità femminile di sette scrittrici emergenti: Francesca Zini, Valentina Gozzi, Elisa Bertuccioli, Silvia

Cocconi, Valentina Ferrari, Silvia Giuberti, Sofia Peracchi. Sponsor tecnici Colser Aurora Domus, Ada Associazione Donne Ambientaliste, Vivaio Attilio Neri.

---

## **INAUGURAZIONE**

**Giovedì** 4 novembre ore 11.00

Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 50, Bologna

## **APERTURA MOSTRA**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18; chiuso sabato e festivi

Ingresso Gratuito

A seguito all'entrata in vigore del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, per accedere alla mostra è obbligatorio essere in possesso del green pass, rilevare la temperatura corporea all'ingresso, mantenere la distanza di sicurezza interpersonale, indossare la mascherina, igienizzare le mani.

Per informazioni: [gabinettopresidenteal@regione.emilia-romagna.it](mailto:gabinettopresidenteal@regione.emilia-romagna.it) tel. 051.527 5427

**Caterina Orzi** si è diplomata in Decorazione pittorica all'Istituto P. Toschi di Parma e ha studiato al DAMS di Bologna. Da molti anni porta avanti un concetto di Arte legato da una ricerca etica di felicità da condividere attraverso temi dal forte impatto sociale, quali la violenza contro le donne, la rinascita e il riscatto delle stesse. Un'operazione artistica introspettiva che ha vissuto una lunga evoluzione e che ha portato l'artista a realizzare numerose mostre personali e collettive in prestigiosi spazi pubblici e privati, dal 2000 curate dalla critica d'arte Stefania Provinciali. La donna, ed in particolare la violenza sulle donne, diventa il tema della sua ricerca. Nascono così mostre come "Donne&Donne" (2007), mostra che immobilizza lo sguardo e lo trattiene fino all'ultimo sul dramma delle donne della Sierra Leone realizzata al Centro Culturale Villa Soragna; la mostra fotografica "Cronaca" (2011), negli spazi della Provincia di Parma, corredata da un catalogo di racconti firmati da giovani autori e personalità del mondo culturale fra cui Franca Rame. Seguono "Amori Senza" (2013), presso la sede della Regione Emilia Romagna; "Amori dalla cenere" (2014), ospitata presso la sede della Biblioteca della Camera dei Deputati con testimonial Lucia Annibali, emblema della lotta alla violenza sulle donne; "Canto di Donna" (2016) in Biblioteca Palatina a Parma.

**Stefania Provinciali**, laureata in Giurisprudenza, ha studiato storia dell'arte, è giornalista e critica d'arte. Dalla fine degli anni Settanta ha iniziato a collaborare con quotidiani e riviste nazionali nei settori della cultura e della cronaca. Ha pubblicato cataloghi d'arte e libri per Edizioni d'Arte Ghelfi, Mup Editore, Editoriale Giorgio Mondadori, Corsiero Editore. Cura mostre e rassegne internazionali in spazi pubblici e privati. Dal 1992 scrive d'arte, di cultura e storia sulle pagine della "Gazzetta di Parma". Dal 2000 cura le mostre dell'artista Caterina Orzi dedicate a temi di forte impatto sociale, dalla violenza contro le donne e alla rinascita di fronte alla consapevolezza acquisita, alla guerra dei diamanti nella Sierra Leone con una mostra ed un catalogo che narrano accanto alle immagini frutto del reportage dell'artista, storie vere di donne che hanno saputo riscattarsi.

